



pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 56.481.931,72 interamente versato
Sede sociale in Torino, Via Montecuccoli 9 - Italia
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2025.

INDICE

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO	4
IL GRUPPO PININFARINA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
Overview	7
Principali eventi del 2025	9
Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina	10
Andamento settoriale	14
Dati di sintesi delle società del Gruppo	15
Valutazione della continuità aziendale	16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo	16
Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n.58/98	17
Evoluzione prevedibile della gestione	17
PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO PININFARINA AL 31 MARZO 2025	18
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	19
Conto economico consolidato	20
Conto economico complessivo consolidato	21
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
Note illustrative	23
PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO PININFARINA S.P.A. AL 31 MARZO 2025	52
Situazione patrimoniale – finanziaria	53
Conto economico	54
Conto economico complessivo	55
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	55
Rendiconto finanziario	56
Altre informazioni	57

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Presidente *	Lucia	Morselli (2) (4)
Amministratore Delegato Vice Presidente	Silvio Pietro	Angori (6)
Amministratori	Amarjyoti	Barua
	Sara	Dethridge (5)
	Peeyush	Dubey
	Jay	Iitzkowitz (5)
	Manuela Monica Danila	Massari (1) (3) (4)
	Massimo	Miani (1) (2) (3) (4)
	Pamela	Morassi (2) (5)
	Salvatore	Providenti (1) (3)

(1) Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(3) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(4) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(5) Componente del Comitato ESG

(6) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Segretario del consiglio Corrado Druetta

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberta Miniotti

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

*Poteri

Il Presidente ha per statuto (art.23) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL GRUPPO PININFARINA

LA MISSION

Pininfarina è una design house di fama internazionale, emblema dello stile italiano nel mondo. Con quasi 95 anni di esperienza, è un partner flessibile in grado di offrire servizi e prodotti competitivi basati sui valori del marchio: purezza, eleganza, innovazione. Le sue attività si concentrano sul design, sui servizi di ingegneria e sulla progettazione e realizzazione di vetture uniche o in piccolissima serie.

I VALORI

Purezza, Eleganza e Innovazione sono valori che da sempre caratterizzano l'offerta Pininfarina. A questi si aggiungono principi e valori etici di sostenibilità a cui il Gruppo si ispira: Legalità, Integrità, Rispetto dell'ambiente, Trasparenza, Equità Sociale e Valore della persona. Anche grazie a tali valori, nel corso degli anni, Pininfarina ha saputo conquistare un'immagine pubblica di solida reputazione, che intende salvaguardare e promuovere in continuità con le iniziative avviate da anni, come ad esempio l'adozione del Codice Etico già emanato e diffuso dalla Società nel 1993.

L'ECOSISTEMA PININFARINA

Leader nel settore del lusso, il Gruppo Pininfarina muove sogni dal 1930. Icona del design italiano nel mondo, ha contribuito a scrivere la storia dell'industria automobilistica mondiale.

Attraverso un lungo processo di crescita e trasformazione, idee e creatività, Pininfarina si è evoluta da azienda artigiana a gruppo internazionale di servizi. Quotato in borsa e parte della galassia Mahindra dal 2016, il Gruppo Pininfarina continua ad essere il punto di riferimento del design automobilistico e industriale, profondamente impegnato nella progettazione di *customer experience* uniche che uniscano mondo fisico e digitale attraverso l'estetica e la tecnologia.

Il business principale è rappresentato dai servizi di design e ingegneria e di sviluppo e produzione di modelli di stile, prototipi e veicoli one off e in serie limitata. In questi ambiti, la Pininfarina sfrutta la forza del suo marchio, l'indiscussa reputazione di designer automobilistico insieme all'eccellente *know-how* tecnico in specifici segmenti della catena del valore dei servizi di ingegneria industriale, come la produzione di auto su misura e l'aerodinamica. In virtù delle competenze riconosciute nel mondo dell'*automotive* e della mobilità, nel corso degli anni i servizi del Gruppo Pininfarina si sono estesi ad altri settori del design divenendo uno dei marchi più prestigiosi nel campo dei servizi di Architettura, Interior Design e Product Design con centinaia di progetti che raccolgono ogni anno decine di premi tra i più prestigiosi al mondo.

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel primo trimestre del 2025, il contesto macroeconomico del settore del design, con un focus strategico sul comparto automobilistico, ha continuato a risentire degli effetti negativi già evidenziati nel secondo semestre del 2024, derivanti da fattori sia strutturali che congiunturali.

Le ripercussioni delle politiche commerciali internazionali, il rallentamento della domanda e l'aumento dei costi hanno influenzato negativamente le performance del settore automobilistico europeo nel primo trimestre e persistono forti preoccupazioni legate alla possibilità che tali criticità si protraggano per il resto del 2025.

Questo scenario ha determinato un inevitabile indebolimento dell'intera filiera, impattando in modo significativo tutte le realtà operative nei settori del design, della prototipazione e dell'ingegneria applicata.

Guardando ai prossimi mesi, le prospettive di mercato delineano un quadro complesso, caratterizzato da sfide economiche e strutturali rilevanti. In questo contesto, sarà fondamentale per il Gruppo rafforzare la propria competitività e cogliere nuove opportunità, in particolare negli altri ambiti di riferimento come il design applicato al lusso e alla mobilità sostenibile, anche oltre i confini del mercato automotive.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

OVERVIEW

Il Gruppo Pininfarina nel primo trimestre 2025 si è confrontato con un mercato di riferimento le cui dinamiche sono risultate meno favorevoli rispetto al corrispondente periodo del 2024 evidenziando ricavi totali pari a 19,1 milioni di euro (22,5 milioni di euro al 31 marzo 2024) ed un risultato operativo negativo per 2,6 milioni di euro rispetto al dato negativo per 0,3 milioni di euro del periodo a confronto.

Pininfarina S.p.A., consuntiva ricavi totali per 12,3 milioni di euro (15,6 milioni di euro al 31 marzo 2024) ed un risultato operativo negativo per 2,3 milioni di euro rispetto al dato negativo per 0,7 milioni di euro nel medesimo periodo del precedente esercizio, evidenziando gli effetti del rallentamento nel mercato di riferimento.

La Pininfarina of America evidenzia ricavi totali per 2,1 milioni di euro e un risultato operativo positivo per 0,4 milioni di euro in linea con i dati del periodo a confronto.

La Pininfarina Shanghai espone ricavi totali pari a 1,4 milioni di euro (1,5 milioni di euro al 31 marzo 2024) e un risultato operativo negativo per 0,3 rispetto al dato positivo per 0,1 milioni di euro nel periodo a confronto.

La Pininfarina Deutschland consuntiva ricavi totali pari a 3,8 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel periodo a confronto) ed un risultato operativo negativo per 0,4 milioni di euro rispetto al dato negativo di 0,2 milioni di euro del 31 marzo 2024.

La Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione, società non più operativa dal quarto trimestre 2020 e senza personale è in attesa di completare il processo di liquidazione.

Nel periodo in chiusura non si segnalano effetti particolari sul Gruppo derivanti dal contesto geopolitico, caratterizzato dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni nell'area medio orientale.

Le disponibilità monetarie al 31 marzo 2025, pari a 14,6 milioni di euro, risultano in riduzione per 10,3 milioni di euro rispetto a quelle del 31 dicembre 2024 principalmente per gli effetti derivanti dalla dinamica del capitale circolante e dall'assorbimento di cassa dovuto agli approvvigionamenti collegati ad una commessa di produzione di competenza della Capogruppo.

Le passività finanziarie correnti accolgono la quota del debito finanziario di competenza della Pininfarina S.p.A. pari a 12,3 milioni di euro (incrementato per 0,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 per il carico degli oneri figurativi) ed i debiti per anticipi bancari relativi a contratti di factoring di competenza della controllata tedesca pari a 0,6 milioni di euro.

Pininfarina S.p.A. continua tuttora, senza particolari tensioni di cassa, a far fronte alle proprie obbligazioni tra cui quelle relative all'Accordo di riscadenziamento del debito in corso (2016-2025) con alcuni istituti di credito. Tale accordo, entrato in vigore il 30 maggio 2016, prevede un unico covenant finanziario da rispettare ossia un valore di patrimonio netto consolidato non inferiore a 30 milioni di euro, il rispetto o meno del covenant è valutato al 31 marzo di ogni anno sino alla scadenza del prestito. Alla data del 31 marzo 2025 il vincolo contrattuale è stato rispettato. Si ricorda che le obbligazioni finanziarie della Società, inerenti all'Accordo di riscadenziamento, sono totalmente garantite dal gruppo Mahindra e che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi.

Per maggiori approfondimenti sul debito finanziario e l'Accordo di riscadenziamento si rinvia alle Note Illustrative - Politiche di gestione del rischio finanziario.

Misure di sostegno e agevolazioni cui il Gruppo ha avuto accesso

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'ESMA, pubblicate con il Public Statement ESMA 32-63-972 del 20 maggio 2020 e richiamate dal Public Statement 32-63-1186 del 29 ottobre 2021, si precisa che nel 2025 la Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha avuto accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria che ha interessato 36 dipendenti per un totale di 4.420 ore.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha, inoltre, ricevuto esonero, del valore di 15.433,65 euro, dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022), ed esonero, del valore di 2.000 euro, dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)

Non risultano ulteriori interventi a favore delle altre società del Gruppo.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2025

Al CES di Las Vegas 2025 Pininfarina presenta con AC Future la linea per il Mobile Living composta da AI-THu (AI Transformer Home Unit), AI-THT (AI Transformer Home Trailer) e AI-THd (AI Transformer Home Drivable).

Sempre al CES, Aptera svela il suo veicolo solare elettrico sviluppato con Pininfarina.

A gennaio viene consegnato a Sua Santità Papa Francesco un oggetto unico e simbolico realizzato dal team Pininfarina, "Orbis", come testimonianza dei valori condivisi di sostenibilità, innovazione e impegno verso un futuro migliore.

Pininfarina annuncia di essere stata invitata, assieme a newcleo e Fincantieri, alla 19ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia con un progetto comune selezionato per evidenziare i progressi innovativi nella produzione di energia pulita e nel design sostenibile.

A marzo Pininfarina ospita "Design and Performance in Motion: Shaping Two-Wheel Aerodynamics", evento dedicato ad aerodinamica, prestazioni e design nel settore della mobilità su due ruote.

Pininfarina, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, annuncia l'esclusiva "3 X 3 X 3 Summer School: Advance design and DfMA in architecture", programma rivolto a giovani architetti e aspiranti tali.

Pininfarina premiata per l'eccellenza nel design e nell'architettura: IF Design Award alla collezione Aero disegnata per FILA e cinque Green Good Design Award ai progetti ex Manifattura Tabacchi, Aldea uh May, Foxtron Model D, E-Moped 500 e AC Future.

Sempre a marzo Pininfarina annuncia la firma di un accordo commerciale da oltre 70 milioni di euro con un cliente nel settore della mobilità per servizi di sviluppo e produzione.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO PININFARINA

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificati, oltre allo schema della posizione finanziaria netta consolidata, nella configurazione monitorata dal Gruppo, e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Andamento reddituale (conto economico consolidato riclassificato)

(in migliaia di euro)	31.03.2025	%	31.03.2024	%	Variazioni	31.12.2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.861	98,6%	22.391	99,4%	(3.530)	91.145
Altri ricavi e proventi	260	1,4%	136	0,6%	124	707
TOTALE RICAVI	19.121	100,0%	22.527	100,0%	(3.406)	91.852
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi	(8.578)	(44,9%)	(10.906)	(48,4%)	2.328	(43.225)
VALORE AGGIUNTO	10.543	55,1%	11.621	51,6%	(1.078)	48.627
Costo del personale	(10.766)	(56,3%)	(10.671)	(47,4%)	(95)	(43.136)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(223)	(1,2%)	950	4,2%	(1.173)	5.491
Ammortamenti	(1.093)	(5,7%)	(1.013)	(4,5%)	(80)	(4.105)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(1.308)	(6,8%)	(229)	(1,0%)	(1.079)	(4.947)
RISULTATO OPERATIVO	(2.624)	(13,7%)	(292)	(1,3%)	(2.332)	(3.561)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(236)	(1,2%)	(228)	(1,0%)	(8)	(967)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	28	0,1%	(28)	11
RISULTATO LORDO	(2.860)	(15,0%)	(492)	(2,2%)	(2.368)	(4.517)
Imposte	(93)	(0,5%)	(87)	(0,4%)	(6)	389
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(2.953)	(15,4%)	(579)	(2,6%)	(2.374)	(4.128)

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** comprensivi delle attività derivanti da contratti e delle royalties ammontano a 18,9 milioni di euro, in diminuzione di 3,5 milioni di euro rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 0,3 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo trimestre del 2024).

I **ricavi totali** consolidati a fine periodo ammontano a 19,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 22,5 milioni di euro di un anno prima (- 15,1%). Il decremento ha riguardato il settore stile per circa il 18,5%, mentre il settore ingegneria è aumentato rispetto al primo trimestre del 2024 del 2,3% circa.

I **costi operativi**, comprensivi delle variazioni delle rimanenze, ammontano a 8,6 milioni di euro (10,9 milioni di euro al 31 marzo 2024).

Il **valore aggiunto** si attesta a 10,5 milioni di euro, in diminuzione del 9,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il **costo del personale** ammonta a 10,8 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel primo trimestre del 2024). Il personale al 31 marzo 2025 risultava pari a 496 unità (477 unità al 31 marzo 2024).

Il **marginale operativo lordo** è negativo per 0,2 milioni di euro (positivo per 1,0 milione di euro nel primo trimestre del 2024) quale conseguenza dei risultati negativi afferenti alla Capogruppo e alle controllate tedesca e cinese, parzialmente compensati dai risultati positivi della controllata americana.

Gli **ammortamenti** ammontano a 1,1 milioni di euro, in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1,0 milione di euro).

La somma degli **accantonamenti, le riduzioni di stima dei fondi, svalutazioni e ripristini di valore** risulta negativa per 1,3 milioni di euro (valore negativo di 0,2 milioni di euro al 31 marzo 2024) principalmente per effetto di un accantonamento di competenza di Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione.

Il **risultato operativo** è di conseguenza negativo per 2,6 milioni di euro (negativo per 0,3 milioni di euro al 31 marzo 2024).

La **gestione finanziaria** evidenzia al 31 marzo 2025 oneri netti per 0,2 milioni di euro, pressoché in linea rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

Le **imposte** pari a 0,1 milioni di euro fanno riferimento alla Pininfarina of America.

Il **risultato del periodo** evidenzia quindi una perdita netta di 3,0 milioni di euro che si confronta con una perdita netta al 31 marzo 2024 pari a 0,6 milioni di euro.

Situazione patrimoniale (situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	31.12.2024	Variazioni	31.03.2024
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	735	715	20	605
Immobili, impianti e macchinari	36.271	36.190	81	31.191
Attività per diritto d'uso	3.292	3.389	(97)	3.602
Partecipazioni	1.060	1.062	(2)	1.096
Totale Immobilizzazioni nette (A)	41.358	41.356	2	36.494
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	2.064	820	1.244	626
Attività derivanti dai contratti con i clienti	7.918	5.502	2.416	6.509
Crediti commerciali e altri crediti	19.800	18.179	1.621	25.227
Passività per imposte differite nette	(666)	(666)	-	(247)
Debiti verso fornitori	(11.459)	(15.557)	4.098	(14.150)
Passività derivanti da contratto	(9.817)	(7.611)	(2.206)	(16.691)
Fondi per rischi e oneri	(5.379)	(4.133)	(1.246)	(795)
Altre passività (*)	(6.472)	(7.114)	642	(6.759)
Totale Capitale di esercizio (B)	(4.011)	(10.580)	6.569	(6.280)
Capitale investito netto (C = A+B)	37.347	30.776	6.571	30.214
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(3.506)	(3.391)	(115)	(2.907)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	33.841	27.385	6.456	27.307
Patrimonio netto (F)	32.515	35.629	(3.114)	35.521
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	1.955	1.996	(41)	13.556
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	(629)	(10.240)	9.611	(21.770)
Totale Posizione finanziaria netta (G)	1.326	(8.244)	9.570	(8.214)
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	33.841	27.385	6.456	27.307

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

Il **fabbisogno netto di capitale** al 31 marzo 2025 risulta in aumento di circa 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni nette** totalizzano complessivamente 41,4 milioni di euro e risultano praticamente invariate rispetto al valore dell'esercizio precedente, con un incremento delle immobilizzazioni materiali di 0,1 milioni di euro compensato dal decremento, di pari importo, delle attività per diritto d'uso;
- il **capitale di esercizio** si incrementa di 6,6 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2024;
- il **fondo per benefici ai dipendenti** pari a 3,5 milioni di euro registra un aumento di 0,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per gli effetti derivanti dal Piano LTI.

Il fabbisogno di capitale è finanziato dal **patrimonio netto**, diminuito di 3,1 milioni di euro passando dai 35,6 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 32,5 milioni di euro del 31 marzo 2025 per effetto principalmente della perdita netta consolidata del periodo, e dalla **posizione finanziaria netta** (dettagliata nella tabella sotto riportata) negativa per 1,3 milioni di euro, in peggioramento rispetto al valore positivo di 8,2 milioni di euro del 31 dicembre 2024 principalmente in seguito alla dinamica del capitale circolante dell'esercizio.

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
Disponibilità liquide	14.627	24.919	(10.292)	28.343
Debiti per scoperti bancari	(627)	(1.471)	844	(1.880)
Altre passività finanziarie correnti	(12.269)	(12.087)	(183)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.101)	(1.121)	20	(1.115)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	629	10.240	(9.611)	21.770
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	550	550	-	550
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.505)	(2.546)	41	(2.706)
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	(11.400)
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(1.955)	(1.996)	41	(13.556)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.326)	8.244	(9.570)	8.214

Si riporta di seguito per completezza il prospetto dell'**Indebitamento finanziario netto** presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla posizione finanziaria netta sopra esposto, invece, le attività sono presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
(A) Disponibilità liquide	(14.627)	(24.919)	10.292	(28.343)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(14.627)	(24.919)	10.292	(28.343)
(E) Debiti finanziari correnti	12.897	13.558	(661)	1.880
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.101	1.121	(20)	4.693
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	13.998	14.679	(681)	6.573
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(629)	(10.240)	9.611	(21.770)
(I) Debiti finanziari non correnti	2.505	2.546	(41)	14.106
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	2.505	2.546	(41)	14.106
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	1.876	(7.694)	9.570	(7.664)

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a euro 550 migliaia al 31 marzo 2025 (stesso ammontare al 31 dicembre 2024).

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di 3,6 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2024 pari a 3,7 milioni di euro.

ANDAMENTO SETTORIALE

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A. I **ricavi totali** sono risultati pari a 15,4 milioni di euro, in diminuzione di circa il 18,5% rispetto ai 18,9 milioni di euro del 31 marzo 2024.

Il **risultato operativo di settore** è negativo per 2,2 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio precedente).

La gestione operativa è stata impattata negativamente dalle attività relative alla Capogruppo e alla Pininfarina Shanghai parzialmente compensata dal risultato operativo positivo di competenza della Pininfarina of America.

Settore Ingegneria

Il settore, che si riferisce alle attività di ingegneria in Germania, mostra dei **ricavi totali** pari a 3,8 milioni di euro, superiori per circa 0,1 milioni di euro rispetto a quelli del 2024.

Il **risultato operativo di settore** mostra una perdita di 0,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 0,2 milioni di euro del 31 marzo 2024.

DATI DI SINTESI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Pininfarina S.p.A.				
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni	31.12.2024
Totale ricavi	12,3	15,6	(3,3)	63,9
Risultato operativo	(2,3)	(0,7)	(1,6)	(4,3)
Risultato netto	(2,4)	(0,8)	(1,6)	(4,8)
Posizione finanziaria netta	(1,5)	10,9	(12,4)	7,9
Patrimonio netto	41,3	44,3	(3,0)	43,7
Numero dipendenti	272	272	-	265
Pininfarina Deutschland GmbH				
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni	31.12.2024
Totale ricavi	3,8	3,7	0,1	15,1
Risultato operativo	(0,4)	(0,2)	(0,2)	(1,3)
Risultato netto	(0,5)	(0,2)	(0,3)	(1,6)
Posizione finanziaria netta	(0,1)	(2,4)	2,3	0,2
Patrimonio netto	4,2	6,1	(1,9)	4,7
Numero dipendenti	128	130	(2)	134
Pininfarina Shanghai Co Ltd				
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni	31.12.2024
Totale ricavi	1,4	1,5	(0,1)	6,6
Risultato operativo	(0,3)	0,1	(0,4)	0,4
Risultato netto	(0,3)	0,1	(0,4)	0,4
Posizione finanziaria netta	0,5	0,2	0,3	1,2
Patrimonio netto	-	0,1	(0,1)	0,3
Numero dipendenti	57	39	18	51
Pininfarina of America Corp.				
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni	31.12.2024
Totale ricavi	2,1	2,1	-	9,0
Risultato operativo	0,4	0,4	-	1,7
Risultato netto	0,3	0,3	-	1,2
Posizione finanziaria netta	2,1	1,7	0,4	1,3
Patrimonio netto	4,1	3,4	0,7	4,0
Numero dipendenti	39	36	3	36
Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione				
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024	Variazioni	31.12.2024
Totale ricavi	-	-	-	-
Risultato operativo	(0,8)	-	(0,8)	(0,1)
Risultato netto	(0,8)	-	(0,8)	(1,3)
Posizione finanziaria netta	-	-	-	0,1
Patrimonio netto	7,2	9,3	(2,1)	8,0
Numero dipendenti	-	-	-	-

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto al 31 marzo 2025 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

	Risultato del periodo		Patrimonio Netto	
	31.03.2025	31.03.2024	31.03.2025	31.03.2024
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Bilancio del periodo della Pininfarina S.p.A	(2.443)	(773)	41.270	44.279
- Contribuzione società controllate	(1.310)	194	(2.837)	(2.090)
- Storno licenza d'uso marchio in Germania	-	-	(6.749)	(6.749)
- Fondo passività per controllata in liquidazione	800	-	831	81
Bilancio consolidato del periodo del Gruppo Pininfarina	(2.953)	(579)	32.515	35.522

Informazioni richieste dalla Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 sugli effetti derivanti dalle operazioni con le parti correlate della Capogruppo

Ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 la Pininfarina S.p.A. ha evidenziato i rapporti economici con parti correlate direttamente nel prospetto di conto economico, cui si rimanda.

Anche i rapporti patrimoniali e finanziari con parti correlate non sono stati inclusi in un prospetto separato poiché evidenziati in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, cui si rimanda. I commenti alle voci sono contenuti nelle Note illustrative al Resoconto intermedio consolidato.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, atteso entro l'esercizio 2025, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti.

In caso di tensioni finanziarie derivanti da esigenze operative oltreché da esborsi connessi ai contenziosi in essere superiori rispetto a quanto previsto, la Capogruppo potrà inoltre reperire le risorse necessarie anche attraverso l'anticipazione finanziaria dei crediti collegati al principale contratto di produzione in essere.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori hanno altresì tenuto conto che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2024. Conseguentemente, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi, anche connessi ai possibili esiti negativi dei contenziosi in essere e degli esborsi ad essi associati, la Capogruppo potrà farvi fronte avvalendosi di tale supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

Alla luce di quanto precedentemente esposto, il Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2025 è redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto appropriato dagli Amministratori.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si informa che in data 7 maggio 2025, Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione ha avuto conoscenza del parziale accoglimento del proprio ricorso in sede di appello avverso la

sentenza del 4 novembre 2024 relativa al contenzioso con l'I.N.P.S., che ha comportato una condanna al pagamento della minor somma di 782 migliaia di euro (oltre interessi e quota spese di giudizi). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Nota 18 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

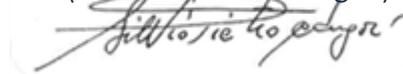
INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N.58/98

- Per il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine, si rimanda rispettivamente a quanto esposto nei paragrafi "Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina" e alla sezione "Pininfarina S.p.A. – Prospetti economico-finanziari al 31 marzo 2025" del presente documento.
- Non risultano posizioni debitorie scadute relative alla Pininfarina S.p.A. mentre in capo alle controllate Pininfarina Deutschland GmbH e Pininfarina Shanghai risultano debiti scaduti di natura commerciale rispettivamente per 1,4 milioni di euro (di cui il 74% verso il Gruppo Tech Mahindra) e per 0,2 milioni di euro per i quali non sussistono ingiunzioni, controversie o iniziative giudiziali, né sospensione di rapporti di fornitura.
- I rapporti verso parti correlate del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti rispettivamente negli schemi primari del Resoconto intermedio consolidato e nelle relative Note Illustrative (Nota 34) e alla sezione "Pininfarina S.p.A. – Prospetti economico-finanziari al 31 marzo 2025" del presente documento. Rispetto alla situazione evidenziata nel Bilancio consolidato e nel bilancio separato della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2024 non si registrano particolari variazioni. Il rapporto tra i ricavi totali consolidati verso parti correlate nel primo trimestre del 2025 rispetto ai ricavi totali è stato pari al 3,1% rispetto al 3,0% del 31 dicembre 2024.
- Come descritto nel paragrafo "Overview", l'Accordo di riscadenziamento in essere tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti bancari prevede un unico covenant finanziario costituito da un livello minimo di patrimonio netto consolidato (30 milioni di euro) da verificarsi annualmente a partire dal 31 marzo 2018; alla data di verifica 31 marzo 2025 il covenant è stato rispettato. Non risultano altri indebitamenti del Gruppo con clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.
- In data 28 aprile 2025, in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio 2024, si comunicò al mercato un riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2025 che indicava un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2024. Pininfarina S.p.A. non ha comunicato al pubblico alcuna informazione previsionale a carattere economico-finanziario ulteriore rispetto alla citata informazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2025.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per il 2025, in base alle attuali evidenze dei settori di business in cui il Gruppo Pininfarina si trova ad operare, indicano un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2024.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Silvio Pietro Angori)



GRUPPO PININFARINA

Prospetti economico-finanziari consolidati al 31 marzo 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.12.2024	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(5)	36.271		36.190	
Attività per diritto d'uso	(6)	3.292		3.389	
Attività immateriali	(7)	735		715	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(8)	725		724	
Partecipazioni in altre imprese	(9)	335		338	
Attività per imposte anticipate	(19)	-		-	
Attività finanziarie non correnti		550	550	550	550
Totale Attività non correnti		41.908	550	41.906	550
Attività correnti					
Rimanenze	(10)	2.064		820	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	(20)	7.918	-	5.502	-
Attività finanziarie correnti		-		-	
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	19.800	285	18.179	350
Disponibilità liquide	(12)	14.627		24.919	
Totale Attività correnti		44.409	285	49.420	350
TOTALE ATTIVITÀ		86.317	835	91.326	900
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	(13)	56.466		56.466	
Altre riserve	(13)	50.527		50.695	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(13)	(71.525)		(67.405)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	(13)	(2.953)		(4.128)	
Patrimonio netto del Gruppo		32.515	-	35.629	-
Patrimonio netto di terzi		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.515	-	35.629	-
Passività non correnti					
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.505		2.546	
Altre passività finanziarie non correnti	(14)	-		-	
Passività per imposte differite	(19)	666		666	
Fondi per benefici ai dipendenti	(15)	3.506		3.391	
Totale Passività non correnti		6.677	-	6.603	-
Passività correnti					
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.101		1.121	
Altre passività finanziarie correnti	(14)	12.897		13.558	
Altre passività correnti	(16)	5.871		6.111	
Debiti verso fornitori	(17)	11.459	1.332	15.557	1.220
Passività derivanti da contratto	(20)	9.817	-	7.611	67
Debiti per imposte correnti		601		1.003	
Fondi per rischi e oneri	(18)	5.379		4.133	
Totale Passività correnti		47.125	1.332	49.094	1.287
TOTALE PASSIVITÀ		53.802	1.332	55.697	1.287
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		86.317	1.332	91.326	1.287

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 9.332.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.03.2024	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	18.861	499	22.391	705
Altri ricavi e proventi	(21)	260	50	136	
TOTALE RICAVI		19.121	549	22.527	705
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(22)	(5.508)	(210)	(8.100)	(11)
Altri costi operativi	(23)	(3.070)	(9)	(2.806)	-
Costo del personale	(24)	(10.766)		(10.671)	-
Ammortamenti	(25)	(1.093)		(1.013)	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(26)	(1.246)		-	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(27)	(62)		(228)	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	(28)	-		-	-
TOTALE COSTI		(21.745)	(219)	(22.819)	(11)
RISULTATO OPERATIVO		(2.624)		(292)	
Proventi finanziari	(29)	41		108	
Oneri finanziari	(30)	(277)		(336)	
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	(8)	-		28	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.860)		(492)	
Imposte	(19)	(93)		(87)	
Risultato da attività in funzionamento		(2.953)		(579)	
Risultato da attività operative cessate		-		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(2.953)		(579)	
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>		(2.953)		(579)	
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>		-		-	
UTILE / (PERDITA) BASE PER AZIONE		(0,04)		(0,01)	
UTILE / (PERDITA) DILUITO PER AZIONE		(0,04)		(0,01)	

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo Pininfarina sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e alla Nota 34.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	(2.953)	(579)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	8	22
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	(3)	(68)
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	5	(46)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(167)	67
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	(167)	67
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	(3.114)	(558)
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>	<i>(3.114)</i>	<i>(558)</i>
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui Risultato da attività in funzionamento</i>	<i>(3.114)</i>	<i>(558)</i>
<i>di cui Risultato da attività operative cessate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2023	56.466	47.071	(65.867)	(1.591)	36.079	-	36.079
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(1.591)	1.591	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(1)	22	(579)	(558)	-	(558)
31 marzo 2024	56.466	47.070	(67.436)	(579)	35.521	-	35.521
31 dicembre 2024	56.466	50.695	(67.405)	(4.128)	35.629	-	35.629
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(4.128)	4.128	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(169)	8	(2.953)	(3.114)	-	(3.114)
31 marzo 2025	56.466	50.527	(71.525)	(2.953)	32.515	-	32.515

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.03.2024	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto dell'esercizio	(2.953)		(579)	
<i>Rettifiche per:</i>				
Imposte	93		87	
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	(28)	(28)
Proventi e oneri finanziari	236		228	
Ammortamenti	1.093		1.013	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	1.246		-	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	62		228	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	4		-	
Altre rettifiche	5		340	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(214)		1.289	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	(2.416)		(1.512)	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	(1.683)	65	2.589	(3)
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	(4.098)	112	(1.390)	(53)
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	2.206	(67)	301	(1)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(1.484)		(296)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	(7.689)		981	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	(23)		(61)	
(Imposte pagate)	(309)		-	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(101)		(16)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(8.122)		904	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(85)		(50)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(833)		(273)	
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	58		28	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(860)		(295)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di passività finanziarie)	(1.471)		(843)	
Accensione di passività finanziarie	627		1.880	
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(314)		(346)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.158)		691	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)	(152)		65	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	(10.292)		1.366	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	24.919		26.977	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	14.627		28.343	

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del Gruppo Pininfarina si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le collegate Goodmind S.r.l. e Signature S.r.l. e sono esposti nella Nota 34.

Note illustrative

1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Gruppo Pininfarina (di seguito il "Gruppo") ha il proprio "core-business" nella collaborazione articolata con i costruttori nel settore automobilistico. Esso si pone nei loro confronti come partner globale, offrendo un apporto completo per lo sviluppo dei nuovi prodotti, attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse attività anche separatamente, con grande flessibilità.

La capogruppo Pininfarina S.p.A., quotata alla Borsa Italiana, ha la propria sede sociale a Torino in Via Raimondo Montecuccoli 9.

Il 21,16% del suo capitale sociale è detenuto dal "mercato", tra cui una persona fisica che detiene il 5,81%, il restante 78,84% è di proprietà dei seguenti soggetti:

- PF Holdings B.V. 78,82%
- Azioni proprie in portafoglio alla Pininfarina S.p.A. 0,02%.

Alla data di chiusura del Resoconto intermedio consolidato, PF Holdings B.V. è controllata da Tech Mahindra Limited, titolare di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Il restante 40% è di titolarità di Mahindra & Mahindra Limited.

Tech Mahindra Limited, società indiana quotata presso il National Stock Exchange di Mumbai (India), è una public company, specializzata in servizi e soluzioni IT, non soggetta al controllo di alcun azionista rilevante, partecipata inter alia da Mahindra & Mahindra Limited in misura pari al 26% alla data di chiusura del bilancio consolidato.

Mahindra & Mahindra Limited è una società di diritto indiano, con sede legale in India, le cui azioni sono quotate presso la borsa indiana (National Stock Exchange), specializzata nella produzione di autovetture, veicoli commerciali, autobus e trattori.

La Pininfarina S.p.A., pur essendo controllata direttamente da PF Holdings B.V., la quale fa parte del Gruppo Mahindra, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. PF Holdings B.V. è una mera società veicolo di diritto olandese, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto, la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi disponendo (i) di un'articolata organizzazione in grado di assolvere a tutte le attività aziendali; (ii) di un proprio, distinto, processo di pianificazione strategica e finanziaria; (iii) di capacità propositiva propria in ordine all'attuazione e all'evoluzione del business.

Gli elenchi delle società appartenenti al Gruppo, comprensivi della ragione sociale e dell'indirizzo, sono riportati nelle pagine successive.

Il Resoconto intermedio consolidato del Gruppo è presentato in euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo, presso la quale è concentrata la maggior parte delle attività e del fatturato consolidati, e delle principali società controllate.

I valori sono presentati in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Il presente Resoconto intermedio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. del 12 maggio 2025. La pubblicazione è stata autorizzata secondo i termini di legge.

2 - PRINCIPI CONTABILI

2.1 Base di presentazione

Il Resoconto intermedio consolidato del Gruppo Pininfarina al 31 marzo 2025 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS s'intendono gli *International Financial Reporting Standards*, gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretation Committee* ("SIC"), omologati dalla Commissione europea alla data del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio consolidato e contenuti nei relativi Regolamenti dell'Unione europea pubblicati a tale data.

Il Resoconto intermedio consolidato è redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il Resoconto intermedio consolidato adotta i prospetti di bilancio in accordo allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, costituiti da:

- "Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata", predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato", predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- "Rendiconto finanziario consolidato", determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*.
- "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato".
- Note illustrative.

I suddetti prospetti presentano ai fini comparativi gli importi riferiti all'esercizio precedente (o al corrispondente periodo). Nel caso in cui nel periodo in commento vengano apportate modifiche finalizzate ad una migliore esposizione della consistenza patrimoniale e finanziaria, delle performance operative o dei flussi di cassa del Gruppo, i dati comparativi sono opportunamente riclassificati per garantirne la comparabilità.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, il Gruppo rappresenta in prospetti contabili separati:

- L'ammontare della posizione finanziaria netta, dettagliata nelle sue principali componenti con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, contenuta nella Nota 36.
- Gli effetti degli eventi o delle operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero di quelle operazioni o di quei fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività (Nota 36).

I rapporti con parti correlate sono evidenziati direttamente nei prospetti della Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e del Conto economico consolidato e sono oggetto di specifica informativa in Nota 34.

I principi contabili adottati per la redazione del Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2025 sono gli stessi adottati nella relazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, cui si rimanda.

Valutazione sulla continuità aziendale

Le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering, atteso entro l'esercizio 2025, nonché al pagamento delle quote in scadenza a breve dei finanziamenti.

In caso di tensioni finanziarie derivanti da esigenze operative oltreché da esborsi connessi ai contenziosi in essere superiori rispetto a quanto previsto, la Capogruppo potrà inoltre reperire le risorse necessarie anche attraverso l'anticipazione finanziaria dei crediti collegati al principale contratto di produzione in essere.

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori hanno altresì tenuto conto che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2024. Conseguentemente, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi, anche connessi ai possibili esiti negativi dei contenziosi in essere e degli esborsi ad essi associati, la Capogruppo potrà farvi fronte avvalendosi di tale supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

Alla luce di quanto precedentemente esposto, il Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2025 è redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto appropriato dagli Amministratori.

2.2 Criteri di consolidamento

Area di consolidamento

(a) Società controllate

Il Resoconto intermedio consolidato comprende il bilancio della Pininfarina S.p.A. e delle sue imprese controllate, direttamente o indirettamente.

Il Gruppo controlla un'entità quando è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale. Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del Bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro competenza.

Attraverso tale metodo di consolidamento, i crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto del Gruppo come gli Utili/perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024 le imprese controllate consolidate con il metodo integrale risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina of America Corp.	501 Brickell Key Drive, Suite 200, Miami FL 33131 US	100%	Pininfarina S.p.A.	USD	10.000
Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	Via Raimondo Montecuccoli 9, Torino, Italia	100%	Pininfarina S.p.A.	EUR	100.000
Pininfarina Deutschland GmbH	Frankfurter Ring 81, Monaco, Germania	100%	Pininfarina Engineering Srl in liquidazione	EUR	3.100.000
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	Unit 1, Building 3, Lane 56, Antuo Road, Anting, 201805, Jiading district, Shanghai, Cina	100%	Pininfarina S.p.A.	CNY	12.583.813

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

In data 26 ottobre 2020 l'assemblea dei soci della Pininfarina Engineering S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

(b) Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto.

Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione.

Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa.

Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024 le società collegate risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Goodmind S.r.l.	Corso Vittorio Emanuele II 12, Torino, Italia	20%	Pininfarina S.p.A.	EUR	20.000
Signature S.r.l.	Via Paolo Frisi 6, Ravenna, Italia	24%	Pininfarina S.p.A.	EUR	10.000

La data di chiusura dell'esercizio delle società collegate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

(c) Altre imprese

Le Partecipazioni in altre imprese sono attività finanziarie valutate al *fair value*; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto, senza riclassificazione a conto economico in sede di cessione della partecipazione o di riduzione di valore ritenuta definitiva. Gli eventuali dividendi ricevuti da tali partecipate sono imputati al conto economico dell'esercizio.

(d) Variazioni dell'area di consolidamento

Al 31 marzo 2025 non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2024.

Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta di presentazione, conversione dei bilanci redatti in moneta diversa dall'euro

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione:

Valuta	Cambio medio			Cambio puntuale		
	2025	2024	Variazione	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Dollaro USA – USD	1,05	1,09	(3%)	1,08	1,08	0%
Renminbi (yuan) Cina – CNY	7,66	7,81	(2%)	7,84	7,81	0%

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'euro

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore a tale data. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti, rilevate direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale; solamente al momento della dismissione della partecipazione tali differenze cambio cumulate sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie, contabilizzate al costo storico, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo esercita la propria attività in economie caratterizzate da elevata inflazione.

2.3 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS

I principi contabili adottati per la redazione del Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2025 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 a cui si rimanda.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2025

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2025. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Resoconto intermedio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione europea

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 – *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 – *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3 - USO DI STIME E DI VALUTAZIONI SIGNIFICATIVE

La redazione del Resoconto intermedio consolidato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le valutazioni significative effettuate nella redazione del Resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2025 sono le medesime effettuate nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, cui si rimanda.

Esse hanno riguardato la valutazione del valore recuperabile delle attività materiali e immateriali non correnti, le valutazioni riferite alla fiscalità differita, la valutazione delle attività e passività derivanti da contratti, la recuperabilità dei crediti commerciali, gli accantonamenti al fondo per rischi e oneri, passività e attività potenziali e la contabilizzazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto (la cui valutazione attuariale viene elaborata solo in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale).

4 - INFORMATIVA DI SETTORE

Criteria per l'identificazione dei settori

L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

Su tali basi, Il Gruppo ha identificato due settori operativi, il Settore Stile e il Settore Ingegneria.

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A.

Le CGU/attività incluse nel settore Stile sono:

- "Altre attività connesse allo Stile". Si tratta di tutte le altre attività relative allo Stile, effettuate attualmente dalla Pininfarina S.p.A. A tale CGU era attribuito anche l'avviamento;
- attività connesse alla società controllata Pininfarina Shanghai Co Ltd (CGU);
- attività connesse alla società controllata Pininfarina of America Corp. (CGU);
- attività riferibili alla "Galleria del vento";
- immobile e attività relative al sito di Bairo Canavese, attualmente utilizzato per fini logistici.

Settore Ingegneria

Il settore raggruppa servizi automotive di ingegneria e corrisponde alla CGU Ingegneria Germania, costituita dalla controllata tedesca Pininfarina Deutschland GmbH.

I settori di business in cui opera il Gruppo non sono condizionati da fenomeni di stagionalità.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e del Risultato operativo.

L'informativa di settore al 31 marzo 2025, confrontata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, risulta la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.584	3.631	19.215
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(352)	(2)	(354)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	15.232	3.629	18.861
Altri ricavi e proventi	133	127	260
Totale Ricavi	15.365	3.756	19.121
Ammortamenti	(922)	(171)	(1.093)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(1.246)	-	(1.246)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(62)	-	(62)
Risultato operativo	(2.181)	(444)	(2.624)
Proventi e oneri finanziari			(234)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto			0
Imposte			(93)
Utile/(Perdita) del periodo			(2.953)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2024		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.179	3.590	22.769
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(346)	(31)	(377)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	18.833	3.558	22.391
Altri ricavi e proventi	25	111	136
Totale Ricavi	18.858	3.670	22.527
Ammortamenti	(836)	(177)	(1.013)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	-	-	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(228)	-	(228)
Risultato operativo	(137)	(155)	(292)
Proventi e oneri finanziari			(228)
Quote di Utile/(Perdita) delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto			28
Imposte			(87)
Utile/(Perdita) del periodo			(579)

Le transazioni infra-settoriali sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Le tabelle sottostanti evidenziano la distribuzione dei ricavi e delle attività non correnti (esclusi gli strumenti finanziari e le imposte anticipate) per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025		31 marzo 2024	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti
Italia	4.483	38.073	1.196	32.775
UE	7.476	1.016	11.832	1.578
Extra UE	6.903	1.934	9.363	1.787
Totale	18.861	41.023	22.391	36.140

5 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il valore netto degli Immobili, impianti e macchinari al 31 marzo 2025, pari a 36,3 milioni di euro, risulta in leggero aumento rispetto al valore al 31 dicembre 2024 (36,2 milioni di euro) principalmente per effetto dell'iscrizione degli ammortamenti del periodo (0,7 milioni di euro) per un valore inferiore rispetto al valore degli investimenti registrati nello stesso periodo (0,8 milioni di euro, al netto di disinvestimenti e riclassifiche).

Al 31 marzo 2025 la categoria Terreni e Fabbricati, per complessivi 20,8 milioni di euro accoglie il valore contabile dei complessi immobiliari costituiti dallo stabilimento di produzione localizzato a Bairo Canavese in via Castellamonte n. 6 (TO) e dal centro stile e ingegneria di Cambiano, via Nazionale n. 30 (TO).

I terreni e i fabbricati localizzati in Italia sono tutti di proprietà della capogruppo Pininfarina S.p.A.

La voce include, inoltre, Impianti e Macchinari per complessivi 5,9 milioni di euro al 31 marzo 2025 e accoglie gli impianti e i macchinari presso il sito di Cambiano, gli impianti della Galleria del Vento e dello stabilimento di Bairo Canavese, rappresentati da impianti elettrici e di riscaldamento.

Gli investimenti effettuati nel periodo fanno principalmente riferimento alla Capogruppo, nello specifico al fabbricato di Cambiano e ad impianti presso tale sito.

All'interno delle attività materiali è anche presente la Collezione Storica, per 7.569 migliaia di euro.

Anche in considerazione dell'esiguo valore apportato al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 dalle controllate tedesca e cinese, gli Amministratori ritengono che non vi siano indicazioni tali da modificare le conclusioni derivanti dai test di impairment effettuati al 31 dicembre 2024.

6 - ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO E PASSIVITÀ PER DIRITTO D'USO

Attività per diritto d'uso

Il valore netto delle Attività per diritto d'uso al 31 marzo 2025 ammonta a 3,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

La voce, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16, rappresenta il diritto d'uso dei beni sottostanti i contratti di affitto sottoscritti dalle società del Gruppo prevalentemente per immobili ad uso ufficio.

Passività finanziarie per diritto d'uso

La voce, complessivamente pari a 3,6 milioni di euro al 31 marzo 2025 (3,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024), evidenzia le seguenti scadenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore contabile 31.03.2025	Flussi finanziari contrattuali	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni	di cui oltre 5 anni
Passività per diritto d'uso	3.606	3.847	1.446	2.097	304

Nel corso del primo trimestre del 2025 il Gruppo ha corrisposto canoni per beni in leasing per 314 migliaia di euro.

Importi rilevati nell'utile/(perdita) del periodo

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Ammortamenti di attività per diritto d'uso	(308)	(297)
Interessi passivi sulle passività del leasing	(55)	(61)
Costi relativi ai leasing a breve termine o di modesto valore	-	(7)
Totale	(363)	(365)

7 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il valore netto delle Attività immateriali al 31 marzo 2025 ammonta a 0,7 milioni di euro (ammontare pressoché in linea rispetto al 31 dicembre 2024), dopo investimenti (e riclassifiche) per 0,1 milioni di euro ed ammortamenti sostanzialmente di pari importo.

8 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, rappresentate da investimenti in imprese collegate, risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Goodmind S.r.l.	Signature S.r.l.	Totale Partecipazioni in società collegate
% di possesso a inizio esercizio	20%	24%	
Valore a inizio esercizio	162	562	724
Investimenti / (alienazioni)	-	-	-
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	1	-	1
Altri movimenti	-	-	-
Valore a fine periodo	163	562	725
% di possesso a fine periodo	20%	24%	

Goodmind S.r.l. è attiva nel settore dei servizi di comunicazione ad aziende ed enti.
Signature S.r.l. opera prevalentemente nel settore degli strumenti di scrittura ("stationery").

9 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce Partecipazioni in altre imprese, pari a 335 migliaia di euro (338 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è costituita dalla partecipazione detenuta nella società maltese Midi Plc (334 migliaia di euro) e da altri investimenti minori.

10 - RIMANENZE

Le Rimanenze includono prevalentemente i materiali vari utilizzati nelle produzioni di vetture e prototipi realizzati presso il sito di Cambiano, oltre a prodotti finiti a marchio Pininfarina e ricambi di vetture di produzione del Gruppo che vengono venduti alle case automobilistiche.

Di seguito la tabella di dettaglio delle rimanenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Materie prime	2.228	978
Prodotti finiti	83	89
(Fondo svalutazione materie prime)	(247)	(247)
Totale Rimanenze	2.064	820

Il fondo svalutazione materie prime, contabilizzato a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali, ha subito la seguente movimentazione nei due periodi a confronto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Valore ad inizio periodo	247	269
Accantonamento	-	-
Utilizzo	-	(22)
Valore a fine periodo	247	247

11 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei crediti commerciali risulta il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Crediti Italia	1.362	1.678
Crediti UE	4.221	3.524
Crediti Extra UE	10.813	8.844
(Fondo svalutazione)	(1.895)	(1.904)
Crediti commerciali verso terzi	14.501	12.142
Crediti commerciali verso parti correlate	294	350
Totale	14.795	12.492

Le principali controparti del Gruppo sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione.

Si precisa che il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

Per i crediti non oggetto di svalutazione specifica, il Gruppo ha definito una matrice per lo stanziamento che è basata sull'esperienza storica in termini di perdite su crediti, rettificata secondo criteri che tengono conto del diverso rating creditizio di controparte e del diverso ambiente economico.

Al 31 marzo 2025 il saldo degli Altri crediti pari a 5,0 milioni di euro (5,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024) è principalmente composto dal Credito IVA, di competenza della Capogruppo.

I Crediti per ritenute d'acconto estere di competenza della Capogruppo, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati completamente svalutati vista la dubbia possibilità pratica di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione. Resta impregiudicata la possibilità della Società di poterli utilizzare qualora in futuro si ripresentassero le condizioni per il loro utilizzo considerando che la scadenza di tali crediti ha un orizzonte sino al 2032. Si specifica che le ritenute d'acconto estere non valorizzate in bilancio la cui possibilità di utilizzo resta impregiudicata ammontano a circa 4,3 milioni di euro.

12 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024 risultano composte come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Denaro e valori in cassa	7	4
Depositi bancari a breve termine	14.621	24.915
Disponibilità liquide	14.627	24.919

Si segnala che i depositi bancari a breve termine includono una somma di 220 migliaia di euro costituite in pegno da parte della Capogruppo presso Intesa Sanpaolo in garanzia della linea di credito concessa dalla Banca alla controllata cinese.

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per l'illustrazione dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

13 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. al 31 marzo 2025 è composto da n. 78.657.878 azioni ordinarie prive di valore nominale. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Il capitale sociale è presentato al netto delle azioni proprie in portafoglio, detenute nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile.

Il dettaglio degli azionisti è riportato nella Nota 1.

	31 marzo 2025		31 dicembre 2024	
	Migliaia di euro	Nr. Azioni	Migliaia di euro	Nr. Azioni
Azioni ordinarie emesse	56.482	78.673.836	56.482	78.673.836
(Azioni proprie)	(16)	(15.958)	(16)	(15.958)
Capitale sociale	56.466	78.657.878	56.466	78.657.878

Altre riserve

Le Altre riserve risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905	22.905	-
Riserva legale	11.296	11.296	-
Riserva di conversione	252	418	(167)
Riserva rivalutazione "Collezione Storica"	5.518	5.518	-
Altre riserve	10.554	10.557	(3)
Altre riserve	50.527	50.695	(169)

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari ad euro 22.905.478 e la Riserva legale pari a euro 11.296.386 risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è disponibile per eventuali coperture perdite.

La Riserva di conversione accoglie l'effetto cumulato delle differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese la cui valuta funzionale è differente dall'euro, valuta di presentazione del Gruppo. Tali imprese sono Pininfarina Shanghai Co. Ltd e Pininfarina of America Corp.

La Riserva rivalutazione Collezione Storica, pari ad euro 5.518.205, accoglie, così come richiesto dallo IAS 16, l'incremento del costo storico dei cespiti che sono stati soggetti a rideterminazione del valore esposto al netto del saldo della fiscalità differita passiva iscritta in conseguenza al sorgere di differenze temporanee imponibili.

Le Altre riserve si movimentano per effetto dell'adeguamento a fair value al 31 marzo 2025 delle Partecipazioni in altre imprese (Nota 9), rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Utili (perdite) portate a nuovo

Al 31 marzo 2025 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 71.525.442, con una variazione in aumento di complessivi euro 4.120.080 rispetto al 31 dicembre 2024 dovuta:

- alla destinazione per euro 4.127.847 del risultato consolidato 2024;
- all'effetto del periodo relativo all'applicazione del principio IAS 19 revised, positivo per euro 7.767.

14 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le Altre passività finanziarie accolgono principalmente la passività residua relativa all'Accordo di riscadenziamento di seguito descritto (pari ad euro 12.270 migliaia al 31 marzo 2025), oltre ai Debiti per scoperti bancari.

Il 30 maggio 2016 è divenuto efficace il nuovo Accordo di riscadenziamento (l'"Accordo") tra la Pininfarina S.p.A. e i propri Istituti Finanziatori che in sintesi ha comportato quanto segue:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle Altre passività finanziarie nel corso degli ultimi due periodi a confronto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025			31 dicembre 2024		
	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale
Valori a inizio esercizio	12.087	1.471	13.558	14.753	843	15.596
Incrementi/Altri movimenti	-	627	627	-	1.471	1.471
Oneri figurativi	183	-	183	919	-	919
Rimborsi/eliminazione passività	-	(1.471)	(1.471)	(3.586)	(843)	(4.429)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Valori a fine periodo	12.270	627	12.897	12.087	1.471	13.558
di cui entro 12 mesi	12.270	627	12.897	12.087	1.471	13.558
di cui oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-

Il fair value dei debiti ristrutturati era stato determinato, al 30 maggio 2015, attualizzando i flussi finanziari quali risultanti dall'Accordo di riscadenziamento a un tasso del 6,5%, determinato con l'ausilio di un advisor finanziario estraneo all'Accordo di riscadenziamento, come somma 1) della remunerazione degli investimenti privi di rischio e 2) di un "credit spread" attribuito alla Pininfarina S.p.A.

La variazione dei Debiti per scoperti bancari è dovuta alla sottoscrizione da parte della controllata tedesca di un contratto di factoring "pro-solvendo".

L'analisi per scadenza dei flussi finanziari contrattuali è riportata nella Nota 33.

Si allega la movimentazione per singolo istituto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2024	Oneri figurativi	Rimborsi/altre variazioni	31 marzo 2025
Intesa Sanpaolo S.p.A.	7.824	118	-	7.942
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	460	7	-	467
Bper Banca S.p.A.	1.840	28	-	1.868
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	1.963	30	-	1.993
Altri debiti finanziari	12.087	183	-	12.270

Il Gruppo non ha debiti finanziari soggetti al rischio di valuta.

Per l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato si rinvia al prospetto esposto in Nota 36.

15 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I Fondi per benefici ai dipendenti accolgono il valore attuale della passività verso i dipendenti della Capogruppo per la quota di Trattamento di fine rapporto maturata anteriormente al 1° gennaio 2007 nonché quello relativo al Piano LTI riconosciuto a partire dall'esercizio 2023.

La movimentazione degli ultimi due periodi risulta la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025			31 dicembre 2024		
	Trattamento di Fine Rapporto	Piano LTI	Totale	Trattamento di Fine Rapporto	Piano LTI	Totale
Valori a inizio esercizio	1.812	1.579	3.391	1.964	775	2.739
Costo riconosciuto a conto economico	-	211	211	-	825	825
Costo per interessi riconosciuto a conto economico	13	-	13	57	-	57
(Utili) perdite attuariali riconosciute nelle altre componenti di conto economico complessivo	(8)	-	(8)	(32)	(21)	(53)
Pagamenti effettuati	(101)	-	(101)	(177)	-	(177)
Valori a fine periodo	1.716	1.790	3.506	1.812	1.579	3.391

Tra le principali variazioni del periodo nei fondi per benefici ai dipendenti si segnalano gli utili attuariali rilevati nel conto economico complessivo (8 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale) e le contribuzioni pagate (101 migliaia di euro).

L'ammontare complessivamente rilevato a conto economico per benefici ai dipendenti nel corso del 2025 è costituito dagli oneri finanziari pari a 13 migliaia di euro e dal costo connesso al Piano LTI per l'attività lavorativa prestata nel periodo dal beneficiario per 211 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono state riportate le ipotesi alla base del calcolo attuariale delle passività confrontate con quelle del precedente esercizio:

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Tasso d'inflazione annuo	1,95%	1,70%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni (TFR)	3,35%	3,10%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni (Piano LTI)	2,72%	2,72%

Il tasso di attualizzazione utilizzato si riferisce a rendimenti di mercato relativi a titoli denominati in euro con rating pari a AA.

16 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le Altre passività correnti al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024 risultavano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Salari e stipendi, verso il personale	4.400	3.660
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	490	967
Debiti verso altri	940	1.243
Altre passività	41	241
Totale	5.871	6.111

17 - DEBITI VERSO FORNITORI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso fornitori terzi	9.945	13.743
Altre passività verso terzi	182	594
Debiti verso fornitori terzi	10.127	14.337
Debiti verso fornitori parti correlate	1.332	1.220
Totale	11.459	15.557

18 - FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri si sono movimentati come segue nel corso del periodo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo garanzia	Fondo perdite a finire	Fondo per vertenze legali	Totale
1° gennaio 2025	218	515	3.400	4.133
Accantonamento rischi	-	580	800	1.380
Utilizzi	-	(131)	-	(131)
Rilasci	-	(3)	-	(3)
31 marzo 2025	218	961	4.200	5.379

Il Fondo garanzia, invariato a fine periodo, copre la miglior stima che la Capogruppo ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia su alcune componenti realizzate ed assemblate sui veicoli del cliente, per un certo periodo decorrente dalla vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Il Fondo perdite a finire accoglie gli effetti derivanti dalla valutazione delle perdite a finire su commesse pluriennali di competenza della Capogruppo.

Il Fondo per vertenze legali accoglie (i) l'importo accantonato nello scorso esercizio a fronte della sentenza d'appello del 17 gennaio 2025 relativa al contenzioso con la società svizzera GreenGT (GGT) avente ad oggetto un risarcimento dei danni per mancato adempimento del contratto da parte di Pininfarina S.p.A. con conseguente perdita di opportunità commerciali e danni di immagine. La Società, supportata dai propri consulenti legali ha ritenuto che vi siano sufficienti elementi per procedere avverso alla sentenza d'appello ad un ricorso in Cassazione, che è in corso di predisposizione.; (ii) l'importo accantonato nel primo trimestre del 2025 a fronte della sentenza d'appello del 7 maggio 2025 relativa al contenzioso tra Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione e l'I.N.P.S. per presunte violazioni in materia di adempimenti contributivi, che ha condannato la Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione al pagamento della minor somma di 782 migliaia di euro (oltre interessi e quota spese di giudizi). Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e dei pareri dei consulenti legali coinvolti.

Passività potenziali e contenziosi

Nell'ambito del contenzioso relativo all'utilizzo del marchio Pininfarina e relativo alla Pininfarina Extra S.r.l., incorporata nella Pininfarina S.p.A. il 1° gennaio 2019, sono tuttora pendenti le cause incardinate (i) per opposizione a decreto ingiuntivo ottenuto da Pininfarina S.p.A. nonché (ii) per riassunzione davanti al Giudice competente del procedimento di cui alla sentenza del Tribunale di Fermo integralmente riformata dalla Corte

di Appello di Ancona, procedimenti la cui conclusione si prevede nel corso del presente esercizio. Si segnala al riguardo che, nel mese di marzo 2025, la controparte ha richiesto accesso alla composizione negoziata della crisi con applicazione delle misure protettive di cui agli articoli 18 e 19 CCII.

Non sussistono altre passività potenziali o contenziosi da segnalare.

19 - TASSAZIONE CORRENTE E DIFFERITA

Il dettaglio delle Attività per imposte anticipate e delle Passività per imposte differite stanziato in bilancio, in conformità a quanto disposto dallo IAS 12, è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Imposte anticipate	1.469	1.469
(Imposte differite)	(2.136)	(2.136)
Totale	(666)	(666)

Le Passività per imposte differite al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024 fanno riferimento all'effetto fiscale connesso all'applicazione del modello della rideterminazione del valore per la Collezione Storica. Stante l'emersione di differenze temporanee imponibili, la Società ha ritenuto ricorrere ai presupposti per procedere con la rilevazione di Attività per imposte anticipate su perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo per 1.469 migliaia di euro. A tal proposito, si segnala la presenza di ulteriori perdite fiscali pregresse illimitatamente riportabili che ammontano ad oltre 100 milioni di euro sulle quali non risultano stanziato Attività per imposte anticipate.

Le imposte stanziato a conto economico negli ultimi due periodi a confronto risultano le seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Imposte sul reddito	(93)	(87)
Imposte correnti	(93)	(87)
Variazione delle imposte anticipate	-	-
Imposte anticipate	-	-
Imposte sul reddito	(93)	(87)

20 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla fornitura di servizi di stile e di ingegneria, nonché dalla vendita di prototipi e vetture speciali.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Vendite	4.734	26
Prestazione di servizi	12.868	21.135
Royalties	1.259	1.230
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.861	22.391

Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con clienti

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati per principali linee di prodotti/servizi e per tempistica per la rilevazione dei ricavi.

	Principali linee di prodotto/servizi	
<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Servizi di stile	13.973	17.603
Servizi di ingegneria	3.629	3.558
Royalties	1.259	1.230
Totale	18.861	22.391

	Tempistica per la rilevazione dei ricavi	
<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Prodotti trasferiti in un determinato momento	2.086	2.078
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	16.775	20.313
Totale	18.861	22.391

Saldi di bilancio relativi ai contratti

La tabella seguente fornisce informazioni sulle attività e sulle passività derivanti da contratto.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
Attività derivanti dai contratti con i clienti	7.918	5.502
Passività derivanti da contratti con i clienti	(9.817)	(7.611)
Attività / (Passività) nette derivanti da contratti con i clienti	(1.899)	(2.109)

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo per prodotti/servizi su ordinazione.

Tali attività sono riclassificate tra i crediti quando il diritto diviene incondizionato. Ciò avviene solitamente quando le società del Gruppo emettono la fattura al cliente.

Le passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra le altre fonti di ricavi figurano i proventi elencati nella tabella sottostante:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Contributi per ricerca e formazione	31	10
Sopravvenienze attive	2	-
Indennizzi assicurativi	100	-
Canoni di locazione	50	-
Altri diversi	77	125
Totale	260	136

22 - ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E ALTRI COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Costi per materie prime e di consumo	(1.203)	(3.448)
Altri costi variabili di produzione	(534)	(633)
Servizi di engineering variabili esterni	(3.771)	(4.020)
Totale	(5.508)	(8.100)

Il valore dei Servizi di engineering variabili esterni si riferisce principalmente ai servizi di progettazione e prestazioni tecniche.

23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Spese diverse	(3.024)	(2.807)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi	(42)	1
Totale	(3.070)	(2.806)

24 - COSTO DEL PERSONALE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Salari e stipendi	(8.233)	(8.165)
Oneri sociali	(2.029)	(1.971)
Tattamento di fine rapporto	(294)	(329)
Altri benefici ai dipendenti	(211)	(206)
Costo del personale	(10.766)	(10.671)

Il saldo della voce Trattamento di fine rapporto accoglie il costo maturato sia per la parte di piano a contribuzione definita, sia per la parte di interessi maturati sulla parte di piano a benefici definiti (si veda Nota 15) in considerazione della scelta di rappresentazione adottata dal Gruppo.

Il saldo della voce Altri benefici ai dipendenti accoglie il costo maturato nel periodo per quanto riguarda il Piano LTI (si veda Nota 15).

Segue il dettaglio della forza lavoro puntuale al 31 marzo 2025 e il numero medio dei dipendenti ex art. 2427 del Codice Civile, calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo:

	31 marzo 2025		31 marzo 2024	
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
Dirigenti	26	26	18	19
Impiegati	447	443	436	433
Operai	23	23	23	24
Totale	496	492	477	477

25 - AMMORTAMENTI

La voce Ammortamenti è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	(704)	(646)
Ammortamento attività immateriali	(71)	(70)
Ammortamento attività per diritto d'uso	(317)	(297)
Ammortamenti	(1.093)	(1.013)

26 - RIDUZIONI (ACCANTONAMENTI) DI FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Accantonamento fondo perdite a finire	(580)	-
Accantonamento fondo vertenze legali	(800)	-
Rilasci, utilizzi e revisioni di stima	134	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(1.246)	-

Per maggiori dettagli sugli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alla Nota 18.

27 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Revisioni di stima fondo svalutazione crediti commerciali	-	26
Svalutazione crediti per ritenute estere	(62)	(254)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(62)	(228)

I crediti per ritenute d'acconto estere, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati svalutati per 62 migliaia di euro vista la dubbia possibilità di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione.

28 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E DIRITTO D'USO

Nel corso del primo trimestre del 2025, così come nel rispettivo periodo dell'esercizio precedente, non risultano svalutazioni, né riprese di valore, di attività materiali (immobili, impianti e macchinari) o di attività per diritto d'uso o di attività immateriali.

29 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari registrati nel primo trimestre del 2025, pari a 41 migliaia di euro (108 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) sono relativi principalmente ad interessi attivi su operazioni di investimento di liquidità di durata inferiore a tre mesi di competenza della Capogruppo.

30 - ONERI FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Interessi passivi su finanziamenti	(191)	(235)
Interessi passivi e commissioni bancarie	(30)	(40)
Interessi passivi su passività per diritto d'uso	(56)	(61)
Oneri finanziari	(277)	(336)

Gli Interessi passivi sui finanziamenti includono per 183 migliaia di euro l'effetto degli oneri figurativi derivante dalla valutazione della passività al costo ammortizzato e per 8 migliaia di euro gli interessi passivi contabilizzati secondo le condizioni previste dall'Accordo in vigore.

Gli Interessi passivi e commissioni bancarie si riferiscono a interessi sulle linee di credito e a spese bancarie.

Gli Interessi passivi su passività per diritto d'uso sono relativi alla valutazione al costo ammortizzato della passività derivante dai contratti di locazione come previsto dal principio IFRS 16.

31 - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si informa che in data 7 maggio 2025, Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione ha avuto conoscenza del parziale accoglimento del proprio ricorso in sede di appello avverso la sentenza del 4 novembre 2024 relativa al contenzioso con l'I.N.P.S., che ha comportato una condanna al pagamento della minor somma di 782 migliaia di euro (oltre interessi e quota spese di giudizi). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Nota 18 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

32 - STRUMENTI FINANZIARI E GERARCHIA DEL FAIR VALUE

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 7, si riportano in tabella le tipologie di strumenti finanziari presenti nel Bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati:

31 marzo 2025					
(in migliaia di euro)	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	335	335
Attività finanziarie non correnti		550	-	-	550
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	19.800	-	-	19.800
Disponibilità liquide	(12)	14.627	-	-	14.627
Totale attività finanziarie		34.977	-	335	35.312
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.505	-	-	2.505
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.101	-	-	1.101
Altre passività finanziarie correnti	(14)	12.897	-	-	12.897
Altre passività correnti	(16)	5.871	-	-	5.871
Debiti verso fornitori	(17)	11.459	-	-	11.459
Totale passività finanziarie		33.833	-	-	33.833

31 dicembre 2024					
(in migliaia di euro)	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	338	338
Attività finanziarie non correnti		550	-	-	550
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	18.179	-	-	18.179
Disponibilità liquide	(12)	24.919	-	-	24.919
Totale attività finanziarie		43.648	-	338	43.986
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.546	-	-	2.546
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.121	-	-	1.121
Altre passività finanziarie correnti	(14)	13.558	-	-	13.558
Altre passività correnti	(16)	6.111	-	-	6.111
Debiti verso fornitori	(17)	15.557	-	-	15.557
Totale passività finanziarie		38.893	-	-	38.893

L'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari all'interno della gerarchia del *fair value*, così come definita nel principio IFRS 13, avvenga in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato le Partecipazioni in altre imprese, principalmente rappresentate dall'investimento nella società maltese Midi Plc (pari a 334 migliaia di euro) quotata presso la borsa di Malta. Tale investimento è stato classificato a Livello 1, tenuto conto del prezzo di borsa a fine periodo ritenuto rappresentativo del *fair value* in ragione delle transazioni occorse in prossimità di tale data. La variazione del *fair value* di tale investimento è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Per gli strumenti finanziari rappresentati da Attività finanziarie non correnti, Disponibilità liquide, Crediti commerciali e altri crediti, Passività per diritto d'uso, Debiti verso fornitori e Altre passività correnti si ritiene che il valore contabile di tali voci rappresenti un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Il *fair value* delle Altre passività finanziarie è stato determinato con il supporto di un valutatore indipendente attraverso un modello di valutazione (Livello 3) che ha previsto:

- l'individuazione dei flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- l'attualizzazione di tali flussi finanziari applicando un tasso ritenuto rappresentativo del tasso di mercato che le società del gruppo avrebbero ottenuto qualora avessero sottoscritto passività con caratteristiche simili (ammontare, scadenze) alla data di riferimento del bilancio, inclusivo di uno *spread* che rappresenti obiettivamente l'affidabilità creditizia del Gruppo.

33 - POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, sono descritti di seguito.

- Rischio di Mercato: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato incorpora le seguenti altre tipologie di rischio:
 - Rischio di Valuta: il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di cambio.
 - Rischio di Tasso d'interesse: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato.
 - Rischio di Prezzo: è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni che determinano il rischio di tasso d'interesse o il rischio di valuta), sia nel caso in cui le variazioni siano determinate da fattori specifici legati allo strumento finanziario o al suo emittente, sia nel caso in cui esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.
- Rischio di Credito: è il rischio che una delle parti origini una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo un'obbligazione.
- Rischio di Liquidità: rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

Rischio di valuta

Il Gruppo ha sottoscritto la maggior parte dei propri strumenti finanziari in euro, moneta che corrisponde alla sua valuta funzionale e di presentazione. Pur operando in un ambiente internazionale, esso è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'euro: il Dollaro statunitense (USD) e lo Yuan Cinese (CNY).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

L'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziatori, efficace dal 30 maggio 2016 al 31 dicembre 2025, ha definito un tasso contrattuale pari a 0,25% per anno, base 360 gg.

Qualora l'Euribor 6M nel relativo periodo di interessi sia superiore al 4%, il tasso contrattuale sarà maggiorato della differenza tra l'Euribor 6M e il 4%.

Il Gruppo al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse.

Segue la scomposizione dell'indebitamento tra tasso fisso e tasso variabile:

(in migliaia di euro)	31 marzo 2025	%	31 dicembre 2024	%
- A tasso fisso	12.897	100%	13.558	100%
- A tasso variabile	-	-	-	-
Indebitamento finanziamento lordo verso terzi	12.897	100%	13.558	100%

Rischio di prezzo

Il Gruppo, fornendo prevalentemente servizi di Stile e Ingegneria, data la tipologia prevalente di acquisti, non è esposto al rischio di prezzo sulle commodities in maniera significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie. Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi del Gruppo hanno come controparte un numero contenuto di clienti, la maggior parte dei quali qualificabili come di primario standing creditizio. A livello di Gruppo, risulta una particolare concentrazione di rischio di credito nell'area asiatica (Iran, India e Cina).

I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità.

Il Gruppo, operando principalmente con controparti di elevato *standing* creditizio, non è soggetto ad un significativo *credit risk* sulle proprie posizioni aperte di crediti commerciali. Si segnalano, tuttavia, alcune posizioni di oggetto di copertura specifica a fondo svalutazione crediti per 1.628 migliaia di euro sulla Capogruppo, per 243 migliaia di euro sulla controllata cinese e per 24 migliaia di euro sulla controllata americana.

Per maggiori informazioni relative alla suddivisione dei crediti per area geografica si rinvia alla Nota 11.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato. Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi ai debiti finanziari. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di dover rifinanziare il proprio indebitamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

L'Accordo di riscadenziamento sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziari del 14 dicembre 2015 entrato in vigore il 30 maggio 2016 ha comportato in sintesi:

- il pagamento a saldo e stralcio del 56,74% del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione oltre agli interessi maturati sino alla data di entrata in vigore;
- il riscadenziamento dal 2016 al 2025 del valore nominale dell'esposizione relativa agli Istituti Finanziatori aderenti a tale opzione per complessivi 41,5 milioni di euro;
- l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, maggiorato della differenza tra quest'ultimo e l'Euribor 6M nel caso in cui l'Euribor 6M sia superiore al 4%.

Ne consegue che il rischio di liquidità è direttamente correlato nel medio/lungo periodo alla realizzazione degli obiettivi dei piani strategici elaborati dagli Amministratori.

La tabella seguente evidenzia il valore contabile e il valore lordo senza effetto di attualizzazione dei flussi finanziari contrattuali alla data di chiusura del periodo dei debiti finanziari di derivanti dall'Accordo di riscadenziamento di competenza della Capogruppo e del contratto di *factoring* relativo alla controllata tedesca.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore contabile 31.03.2025	Flussi finanziari contrattuali	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
Accordo di riscadenziamento	12.270	12.839	12.839	-	-
Debiti per scoperti bancari	627	627	627	-	-
Totale	12.897	13.466	13.466	-	-

Alla data di chiusura del periodo il Gruppo detiene disponibilità liquide pari a 14.627 migliaia di euro.

Rischio di default e covenant sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che il nuovo Accordo di riscadenziamento tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti Finanziatori efficace dal 30 maggio 2016, contenga delle disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Nell'Accordo di riscadenziamento sottoscritto è previsto che, a partire dalla data di verifica che cade il 31 marzo di ogni anno, il parametro finanziario dovrà essere almeno pari al Patrimonio Netto Minimo Consolidato equivalente a 30 milioni di euro. L'ultima verifica è stata effettuata il 31 marzo 2025, data in cui il parametro finanziario sopra citato risultava rispettato.

Rischio di business/mercato

L'andamento dei settori/mercati in cui la Società e il Gruppo operano è influenzato negativamente dal perdurare del ciclo economico negativo della filiera automotive a livello mondiale, ulteriormente acuito dal conflitto in Ucraina e dalla situazione geopolitica nel Medio Oriente.

In questo contesto il Gruppo deve misurarsi con le sfide lanciate dal cambiamento tecnologico che sta attraversando il mondo della mobilità e non solo, proponendo servizi tradizionali abbinati ad esperienze digitali.

Complessivamente la Società ed il Gruppo stanno riorientando le risorse disponibili verso attività con una impronta strategica focalizzata sulle linee di servizio che si ritiene abbiano maggiori potenzialità in termini di rafforzamento dei rapporti commerciali e della marginalità nel medio periodo.

Rischio di climate change

Nel corso dei primi mesi del 2025, la Capogruppo ha proseguito con le analisi per la valutazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici già descritte nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024.

34 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature S.r.l.	23	5	550	-	28	3	-	-
Tech Mahindra Ltd	32	1.320	-	-	7	200	-	-
Tech Mahindra (Americas) Inc	-	-	-	-	-	9	-	-
Mahindra & Mahindra Ltd	2	7	-	-	2	7	-	-
Mahindra Electric Automobile Ltd	122	-	-	-	122	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	106	-	-	-	390	-	-	-
Totale	285	1.332	550	-	549	219	-	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento, acquisto materiale dello store, royalties e prestazioni di servizi di architettura di competenza di Pininfarina S.p.A. e vendita di beni con Pininfarina S.p.A.;
- Tech Mahindra Ltd: prestazioni di servizi di architettura di competenza di Pininfarina S.p.A. e prestazioni di servizi con Pininfarina Deutschland GmbH;
- Tech Mahindra (Americas) Inc: affitto spazi uso ufficio da parte di Pininfarina of America Corp.;
- Mahindra & Mahindra Ltd: *brand licence* di competenza della Pininfarina S.p.A. e riaddebito costi con Pininfarina S.p.A.;
- Mahindra Electric Automobile Ltd: attività relative alla Galleria del Vento di competenza della Pininfarina S.p.A.;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi generali, di stile ed ingegneria, distacco di personale, affitto uffici e officina di competenza della Pininfarina S.p.A e affitto spazi uso ufficio di competenza della Pininfarina Deutschland GmbH.

35 - COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Amministratori	95	140
Sindaci	2	22
Totale	97	162

Al 31 marzo 2025, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Pininfarina è pari a circa 0,2 milioni di euro.

36 - ALTRE INFORMAZIONI

Posizione finanziaria netta consolidata

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
Disponibilità liquide	14.627	24.919	(10.292)	28.343
Debiti per scoperti bancari	(627)	(1.471)	844	(1.880)
Altre passività finanziarie correnti	(12.269)	(12.087)	(183)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.101)	(1.121)	20	(1.115)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	629	10.240	(9.611)	21.770
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	550	550	-	550
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.505)	(2.546)	41	(2.705)
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	(11.400)
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(1.955)	(1.996)	41	(13.555)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.326)	8.244	(9.570)	8.215

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
(A) Disponibilità liquide	(14.627)	(24.919)	10.292	(28.343)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(14.627)	(24.919)	10.292	(28.343)
(E) Debiti finanziari correnti	12.897	13.558	(661)	1.880
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.101	1.121	(20)	4.693
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	13.998	14.679	(681)	6.573
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(629)	(10.240)	9.611	(21.770)
(I) Debiti finanziari non correnti	2.505	2.546	(41)	14.105
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	2.505	2.546	(41)	14.105
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	1.876	(7.694)	9.570	(7.665)

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a 550 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (stesso ammontare al 31 dicembre 2024).

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di 3,6 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2024 pari a 3,7 milioni di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

PININFARINA S.P.A.

**Prospetti economico-finanziari
al 31 marzo 2025**

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.12.2024	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	35.592		35.453	
Attività per diritto d'uso	1.020		1.010	
Attività immateriali	735		715	
Partecipazioni	11.440		11.442	
Attività per imposte anticipate	-		-	
Attività finanziarie non correnti	3.005	3.005	2.978	2.978
Totale Attività non correnti	51.792	3.005	51.598	2.978
Attività correnti				
Rimanenze	2.064		820	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	3.424		964	
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	19.487	5.091	15.878	5.149
Disponibilità liquide	8.875		18.053	
Totale Attività correnti	33.850	5.091	35.715	5.149
TOTALE ATTIVITÀ	85.642	8.096	87.313	8.127
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	56.466		56.466	
Altre riserve	50.275		50.277	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(63.028)		(58.202)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	(2.443)		(4.834)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.270	-	43.708	-
Passività non correnti				
Passività non correnti per diritto d'uso	751		755	
Altre passività finanziarie non correnti	-		-	
Passività per imposte differite	666		666	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.506		3.391	
Totale Passività non correnti	4.923	-	4.812	-
Passività correnti				
Passività correnti per diritto d'uso	324		307	
Altre passività finanziarie correnti	12.269	-	12.087	-
Altre passività correnti	4.943		5.120	
Debiti verso fornitori	8.372	161	11.834	160
Passività derivanti da contratto	8.043	15	5.194	67
Debiti per imposte correnti	87		87	
Fondi per rischi e oneri	5.411		4.164	
Totale Passività correnti	39.449	176	38.793	227
TOTALE PASSIVITÀ	44.372	176	43.605	227
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	85.642	176	87.313	227

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 9.332.

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.03.2024	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.123	763	15.611	952
Altri ricavi e proventi	133	-	19	-
TOTALE RICAVI	12.256	763	15.630	952
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(3.916)	(100)	(6.764)	(61)
Altri costi operativi	(2.113)	-	(1.956)	(2)
Costo del personale	(6.418)	-	(6.599)	-
Ammortamenti	(792)	-	(718)	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(1.246)	-	-	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(62)	-	(254)	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-	-	-	-
TOTALE COSTI	(14.547)	(100)	(16.291)	(63)
RISULTATO OPERATIVO	(2.291)	-	(661)	-
Proventi finanziari	58	27	121	26
Oneri finanziari	(210)	-	(261)	-
Proventi/(oneri) su partecipazioni	-	-	28	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.443)	-	(773)	-
Imposte	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(2.443)	-	(773)	-

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Pininfarina S.p.A. sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e nella seguente sezione "Altre informazioni".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	31.03.2024
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	(2.443)	(773)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	8	22
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	(3)	(68)
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	5	(46)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	(2.438)	(819)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2023	56.466	46.886	(55.475)	(2.779)	45.098
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(2.779)	2.779	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(68)	22	(773)	(819)
31 marzo 2024	56.466	46.818	(58.232)	(773)	44.279
31 dicembre 2024	56.466	50.277	(58.202)	(4.834)	43.708
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(4.834)	4.834	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(3)	8	(2.443)	(2.438)
31 marzo 2025	56.466	50.275	(63.029)	(2.443)	41.270

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	di cui verso parti correlate	31.03.2024	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto dell'esercizio	(2.443)		(773)	
<i>Rettifiche per:</i>				
Imposte	-		-	
Proventi e oneri su partecipazioni	-	-	(28)	(548)
Proventi e oneri finanziari	152	(27)	140	(26)
Ammortamenti	792		718	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	1.246		-	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	62		254	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	4		-	
Altre rettifiche	236		270	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	49		581	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	(2.460)		38	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	(3.671)	58	3.186	48
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	(3.462)	1	(1.652)	(188)
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	2.849	(52)	300	(3)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(1.421)		(46)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	(8.116)		2.407	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	35		27	
(Imposte pagate)	-		-	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(100)		(66)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(8.182)		2.368	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(85)		(50)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(821)		(191)	
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	29		-	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(877)		(241)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di finanziamenti)	-		-	
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(93)		(76)	
(Variazione delle attività finanziarie)	(27)	(27)	(6)	(6)
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(120)		(82)	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)				
	-		-	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	(9.178)		2.045	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	18.053		21.867	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	8.875		23.912	

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate della Pininfarina S.p.A. si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le società controllate e con le società collegate Goodmind S.r.l. e Signature S.r.l. e sono esposti nella seguente sezione "Altre informazioni".

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Si informa che in data 7 maggio 2025, la controllata Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione ha avuto conoscenza del parziale accoglimento del proprio ricorso in sede di appello avverso la sentenza del 4 novembre 2024 relativa al contenzioso con l'I.N.P.S., che ha comportato una condanna al pagamento della minor somma di 782 migliaia di euro (oltre interessi e quota spese di giudizi). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Nota 18 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Signature S.r.l.	23	5	550	-	28	3	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	2.715	11	1.745	-	166	2	20	-
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	2.024	143	710	-	16	82	7	-
Pininfarina of America Corp.	66	10	-	-	82	6	-	-
Tech Mahindra Ltd	32	-	-	-	7	-	-	-
Mahindra & Mahindra Ltd	2	7	-	-	2	7	-	-
Mahindra Electric Automobile Ltd	122	-	-	-	122	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	107	-	-	-	340	-	-	-
Totale	5.091	176	3.005	-	763	100	27	-

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento, acquisto materiale dello store, acquisto di beni, royalties e prestazioni di servizi di architettura;
- Pininfarina Deutschland GmbH: contratto di finanziamento, prestazioni di servizi di stile e riaddebito costi;
- Pininfarina Shanghai Co. Ltd: prestazioni di servizi di stile e architettura, attività di supporto architettura e design services e riaddebito costi;
- Pininfarina of America Corp.: riaddebito costi, attività di supporto architettura e design services e royalties;
- Tech Mahindra Ltd: prestazione di servizi di architettura;
- Mahindra & Mahindra Ltd: *brand licence* e riaddebito costi;
- Mahindra Electric Automobile Ltd: attività relative alla Galleria del Vento;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi generali, di stile ed ingegneria, distacco di personale, affitto uffici e officina.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Amministratori	95	140
Sindaci	-	20
Totale	95	160

Al 31 marzo 2025, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società è pari a circa 0,2 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	%	31.03.2024	%	Variazioni	31.12.2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.123	98,9%	15.611	99,9%	(3.488)	63.658
Altri ricavi e proventi	133	1,1%	19	0,1%	114	237
TOTALE RICAVI	12.256	100,0%	15.630	100,0%	(3.374)	63.895
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi	(6.029)	(49,2%)	(8.720)	(55,8%)	2.691	(35.080)
VALORE AGGIUNTO	6.227	50,8%	6.910	44,2%	(683)	28.815
Costo del personale	(6.418)	(52,4%)	(6.599)	(42,2%)	181	(25.227)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(191)	(1,6%)	311	2,0%	(502)	3.588
Ammortamenti	(792)	(6,5%)	(718)	(4,6%)	(74)	(2.917)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	(1.308)	(10,7%)	(254)	(1,6%)	(1.054)	(4.949)
RISULTATO OPERATIVO	(2.291)	(18,7%)	(661)	(4,2%)	(1.630)	(4.278)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(152)	(1,2%)	(140)	(0,9%)	(12)	(602)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	-	-	28	0,2%	(28)	(769)
RISULTATO LORDO	(2.443)	(19,9%)	(773)	(4,9%)	(1.670)	(5.649)
Imposte	-	-	-	-	-	815
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(2.443)	(19,9%)	(773)	(4,9%)	(1.670)	(4.834)

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.03.2025	31.12.2024	Variazioni	31.03.2024
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	735	715	20	596
Immobili, impianti e macchinari	35.592	35.453	139	30.627
Attività per diritto d'uso	1.020	1.010	10	810
Partecipazioni	11.440	11.442	(2)	12.722
Totale Immobilizzazioni nette (A)	48.787	48.620	167	44.755
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	2.064	820	1.244	626
Attività derivanti dai contratti con i clienti	3.424	964	2.460	1.108
Crediti commerciali e altri crediti	19.487	15.878	3.609	24.342
Passività per imposte differite nette	(247)	(666)	419	(247)
Debiti verso fornitori	(8.372)	(11.834)	3.462	(11.236)
Passività derivanti da contratto	(8.043)	(5.194)	(2.849)	(16.697)
Fondi per rischi e oneri	(5.411)	(4.164)	(1.247)	(876)
Altre passività (*)	(5.449)	(5.207)	(242)	(5.482)
Totale Capitale di esercizio (B)	(2.547)	(9.403)	6.856	(8.462)
Capitale investito netto (C = A+B)	46.240	39.217	7.023	36.293
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(3.506)	(3.391)	(115)	(2.907)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	42.734	35.826	6.908	33.386
Patrimonio netto (F)	41.270	43.708	(2.438)	44.279
Posizione finanziaria netta (G)				
(Attività finanziarie) / Debiti finanziari a m/l termine	(2.254)	(2.223)	(31)	9.210
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	3.718	(5.659)	9.377	(20.103)
Totale Posizione finanziaria netta (G)	1.464	(7.882)	9.346	(10.893)
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	42.734	35.826	6.908	33.386

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
Disponibilità liquide	8.875	18.053	(9.178)	23.912
Debiti per scoperti bancari	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	(12.269)	(12.087)	(182)	(3.578)
Passività correnti per diritto d'uso	(324)	(307)	(17)	(231)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	(3.718)	5.659	(9.377)	20.103
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	3.005	2.978	27	2.816
Passività non correnti per diritto d'uso	(751)	(755)	4	(626)
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	(11.400)
Disponibilità nette / (Indebitamento Netto a medio-lungo termine)	2.254	2.223	31	(9.210)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.464)	7.882	(9.346)	10.893

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	31.03.2025	31.12.2024	Variazione	31.03.2024
(A) Disponibilità liquide	(8.875)	(28.053)	9.178	(23.912)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(8.875)	(18.053)	9.178	(23.912)
(E) Debiti finanziari correnti	12.269	12.087	183	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	324	307	17	3.809
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	12.593	12.394	199	3.809
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	3.178	(5.659)	9.377	(20.103)
(I) Debiti finanziari non correnti	751	755	(4)	12.026
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	751	755	(4)	12.026
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	4.469	(4.904)	9.373	(8.077)

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della "Posizione finanziaria netta" e dell'"Indebitamento finanziario netto" è imputabile al fatto che l'"Indebitamento Finanziario Netto" non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano complessivamente a 3.005 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (2.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2024)

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025 include l'effetto della applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di 1.075 migliaia di euro contro un valore al 31 dicembre 2024 pari a 1.062 migliaia di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.